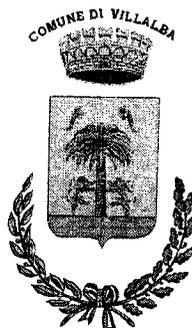


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 09/07/2013

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di luglio alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 2790 del 1 luglio 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 03

Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Calogero Ferlisi.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e gli Assessori Territo Concetta e Tramontana Giuseppe. Per gli Uffici sono presenti il Rag. Giuseppe Plumeri e il dr. arch. Luigi Schifano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta -

Il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 19,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 09 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti 03 Consiglieri Comunali (PLUMERI, LERCARA ed ALESSI). Accertato, pertanto, il numero legale dichiara valida la seduta.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di una missiva ricevuta dal Vescovo di Caltanissetta, con la quale lo stesso porge i più sentiti ringraziamenti all'Amministrazione Comunale di Villalba per la riuscita dell'I.G.F. (Incontro Giovani e Famiglie) del 26 maggio 2013.

Il **Presidente del Consiglio**, su designazione dei Capigruppo, nomina, quali scrutatori i Consiglieri Costanza, Ferreri e Scarlata G.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, propone, dato il recente lutto verificatosi nella famiglia del Vicepresidente del Consiglio Filippo Lercara, di rinviare la seduta consiliare a data certa, da fissarsi per il 29 luglio 2013, alle ore 19,30.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire sulla proposta di rinvio formulata dal Capogruppo di Villalba Futura, che di fatto reitera quella formulata il giorno precedente a data da destinarsi, osserva che, con essa, il Gruppo di Opposizione propone di rinviare, con una motivazione irrituale, i lavori del Consiglio Comunale per ben 21 giorni. Evidenzia che un rinvio così lungo potrebbe determinare di fatto un blocco dell'attività amministrativa del Comune e chiede al Segretario Comunale di pronunciarsi in merito, specificando, ove lo ritenga opportuno, gli effetti negativi che potrebbe determinare un così lungo protrarsi della sospensione dei lavori del Consiglio Comunale e ciò sulla considerazione che, come già ribadito in una precedente seduta di Consiglio Comunale, trattandosi di seduta di seconda convocazione, sarebbe impossibile procedere all'integrazione dell'ordine del giorno con eventuali punti che l'Amministrazione dovesse ritenere urgenti e necessari.

Entra il Consigliere Plumeri M. Presenti 10.

Il **Segretario Comunale** osserva che il Consiglio Comunale è sovrano di adottare la decisione che ritiene più opportuna, fermo restando che, nelle more della pendenza del termine di sospensione, non è possibile integrare l'ordine del giorno con nuovi punti.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il Consiglio Comunale in corso di svolgimento è stato convocato su richiesta dei Consiglieri del Gruppo "Villalba Futura". Osserva, tuttavia, che, nella sua convocazione, il Presidente del Consiglio non ha rispettato il termine di 20 giorni, sicché ritiene che il Presidente, più che evidenziare eventuali effetti negativi del rinvio, dovrebbe pensare a rispettare le regole. Sostiene che, come segno di rispetto nei confronti del Vicepresidente Filippo Lercara, occorre condividere la proposta del Consigliere Ferreri. Afferma che già precedentemente il Presidente aveva chiesto un rinvio della seduta consiliare, motivandolo per il verificarsi di eventi luttuosi a Villalba. Chiede, qualora il Consigliere Comunale Ferreri sia d'accordo, che il Consiglio Comunale venga rinviato ad un termine più breve, e precisamente al 16 luglio 2013.

Il **Consigliere Scarlata M.**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere la proposta di rinvio dei lavori consiliari effettuata dal Consigliere Favata e le motivazioni espresse a

supporto della stessa. Dichiara di non condividere i pericoli paventati dal Presidente in ordine ad un rinvio lungo dei lavori d'aula. Osserva che, in seduta, vi sono argomenti inseriti dal 23.11.2012 in poi. Fa presente, inoltre, che, all'ordine del giorno, vi è pure la relazione del Sindaco, depositata con oltre sei mesi di ritardo. Ritiene che le lungaggini siano piuttosto da attribuire alle convocazioni fatte con ritardo dal Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, dichiarando di intervenire per fatto personale, evidenzia che il giorno precedente il Gruppo di Opposizione ha richiesto un rinvio dei lavori d'aula a data da destinarsi senza fornire una motivazione plausibile. Ricorda che, qualche tempo addietro, aveva proposto di rinviare i lavori del Consiglio Comunale, perché il paese era traumatizzato a seguito di fatti luttuosi specifici, il suicidio di un concittadino e la morte improvvisa di un ex Consigliere. In quella occasione, tuttavia, non aveva molto condiviso la proposta del Gruppo di Maggioranza di rinviare di ben 16 giorni la seduta consiliare. Osserva, invece, che oggi non sia rituale che si proceda ad un rinvio di ben 21 giorni, perché così facendo si finisce per bloccare l'attività amministrativa, poiché non è possibile che, nelle more della sospensione, il consesso possa tornare a riunirsi, né può procedersi all'integrazione dell'ordine del giorno di una seduta consiliare già convocata. Riguardo alla questione della convocazione del Consiglio oltre i termini, dichiara che tale affermazione non risulta aderente con il dato reale e precisa che il termine di 20 giorni previsto nel Regolamento non è da considerarsi perentorio e che, laddove la convocazione del consesso possa essere avvenuta oltre tale termine, non rispettato per 1 o 2 giorni, vi sono sempre state delle ragioni giustificative che trovano negli atti la loro documentazione. Ricorda che, quando era Presidente del Consiglio il Consigliere Favata, tale norma non è mai stata rispettata. Fa presente, altresì, che la gente in paese mormora sul fatto che il Consiglio Comunale indugi ancora nell'approvazione del Regolamento per la concessione degli immobili comunali. Osserva che il Gruppo di Opposizione ha fatto mozione al Sindaco perché potesse concedere a dei privati l'uso degli immobili comunali e, tuttavia, ricorda come, nella scorsa seduta, il Consigliere Alessi abbia giustamente sollevato un problema procedurale, che ha portato l'Amministrazione Comunale a ritirare le proposte di deliberazione. Non comprende come oggi, in presenza di tutte le condizioni procedurali per trattare l'argomento sulla concessione degli immobili comunali, i Gruppi di Opposizione chiedono il rinvio della seduta.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che, per quanto riguarda le interrogazioni inserite all'ordine del giorno dal mese di novembre 2012, non si tratta di una mancata risposta all'atto ispettivo presentato dai Consiglieri di Opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale ma trattasi di un solo argomento, inserito nuovamente all'ordine del giorno su espressa richiesta del Consigliere Favata, il quale, allo scopo di replicare alla risposta fornita dall'Amministrazione attiva, aveva richiesto del tempo per esaminare meglio la questione. Precisa che la trattazione della relativa interrogazione nelle sedute consiliari successive è sempre stata rinviata su richiesta e con il voto favorevole delle Opposizioni. Fa presente, inoltre, che l'Amministrazione sta predisponendo delle proposte di deliberazione che dovrebbero essere discusse in Consiglio Comunale entro la fine di settembre, sicché un rinvio lungo, come quello richiesto dal Consigliere Ferreri, renderebbe impossibile tale evenienza. Richiama, infine, l'importanza che assume l'approvazione del Regolamento per la concessione degli immobili comunali.

Il Consigliere Saia, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia l'importanza del Regolamento per la concessione degli immobili comunali, considerato che fino ad oggi si sono concessi immobili senza Regolamento.

IL Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, propone di proseguire nei lavori del

Consiglio per trattare solo gli argomenti più rilevanti, quali quelli posti ai punti 8 (Presenza d'atto delle risultanze del controllo ispettivo), 5 (Regolamento per la concessione degli immobili comunali), 9 (Iniziativa a sostegno del settore agricolo e zootecnico) e 2 (Relazione del Sindaco sul secondo anno di mandato) dell'ordine del giorno. Osserva che il rinvio della seduta consiliare per la trattazione di tutti gli argomenti ad altra data non può essere condivisa.

Il Consigliere Saia osserva che il rinvio della seduta, per un fatto luttuoso, rappresenta una questione morale.

Il Presidente del Consiglio richiama formalmente il Consigliere Saia ad usare termini consoni e non offensivi verso i Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che, quando era Presidente del Consiglio Comunale, godeva dell'appoggio dell'attuale Presidente del Consiglio. Ribadisce che è stato proposto di rinviare il Consiglio Comunale per le motivazioni dette, nel rispetto del Vicepresidente che ha subito un grave lutto.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la proposta, propone il rinvio dei lavori consiliari al 15 luglio 2013, ore 19,30.

Il Consigliere Favata, in relazione alla richiesta del Consigliere Ferreri, ritira la sua proposta.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio della seduta al 15 luglio 2013, ore 19,30.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	10
Favorevoli	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia).
Contrari	05 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri e Tatano)
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di non approvare la proposta di rinviare la seduta consiliare in corso di svolgimento al 15 luglio 2013.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di ritirare la sua proposta.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento inserito al successivo punto dell'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Calogero Ferlisi